

6 maggio 2008 14:43

Canada. Vancouver. Studio del Governo: stanza del consumo non causa alcun problema di ordine pubblico

Per il criminologo, assunto dal Governo conservatore per studiare l'efficacia delle stanze del buco (Insite), sarebbe il caso di estendere questo progetto in altre città canadesi, nei quartieri più toccati dallo spaccio.

Neil Boyd, professore della Simon Fraser University, ha dichiarato che la clinica Insite di Vancouver non contribuisce allo spaccio nelle strade, né al compimento di atti criminali e che, al contrario, nelle strade cittadine si è registrata una riduzione del consumo di droghe. "Per quanto riguarda l'ordine pubblico, non ci sono prove che indichino che l'Insite abbia un impatto negativo sulla comunità", ha detto Boyd nella conferenza stampa, in cui ha invitato il Governo a tenere conto delle ricerche, nonostante l'ideologia politica di appartenenza, prima di prendere decisioni sul futuro del centro. Inoltre, l'80% dei cittadini, degli operatori commerciali e dei poliziotti intervistati si sono dichiarati favorevoli al centro.

Il Governo conservatore di Harper è sempre stato "freddo" nei confronti dell'Insite, centro che ha iniziato il suo programma pilota nel 2003.

Boyd ha ricevuto dal Governo l'incarico di studiare le conseguenze dell'Insite sull'ordine pubblico, ossia per verificare se il luogo sia una calamita per il crimine, lo spaccio o provochi maggiori atti criminali nella zona.

La parlamentare progressista **Libby Davies** ha dichiarato che così molte ricerche hanno dimostrato l'efficacia di Insite che sarà difficile per il Governo federale chiuderlo.

Insite gode dell'esenzione a rispettare le leggi sulle droghe e il Governo l'ha già rinnovata per due volte; la prossima scadenza è il prossimo 30 giugno.

Il ministro della salute **Tony Clement** ha dichiarato che nel prendere la decisione il Governo non avrà pregiudizi, anche se ha invitato per l'ennesima volta a fare ulteriori ricerche. Al contrario per gli scienziati le ricerche sono già ampiamente sufficienti per espandere il progetto, ma Clement ha spiegato che la scienza e la dimostrata efficacia non saranno gli unici metri di giudizio.